



## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### LA NUOVA PROVINCIA

Domenica 28 settembre si terranno le elezioni per i nuovi organi della Provincia di Sondrio: il Presidente della Provincia (organo monocratico), il Consiglio Provinciale (formato da 10 membri) e l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni della Provincia (in numero di 78). Gli incarichi di Presidente e di Consigliere saranno svolti a titolo gratuito.

Eleggibili a Presidente o a Consigliere sono i Sindaci dei Comuni della Provincia (il cui mandato non scada prima di 18 mesi dalle elezioni) ed i Consiglieri Provinciali uscenti.

Gli elettori, non trattandosi più di elezioni popolari, non saranno tutti i cittadini bensì solo i Sindaci ed i Consiglieri Comunali in carica.

La Provincia di Sondrio, nel suo nuovo assetto, dovrà confrontarsi con realtà interne, che ben conosciamo, ma anche esterne. Fra queste ultime, fra otto mesi e per la durata di mezzo anno, dovrà tenere in conto un concomitante evento di portata mondiale: l'Expo 2015. Questo evento si ripercuoterà non solo sulla città che lo ospita, Milano, ma anche sulla regione, la Lombardia, di cui essa è il capoluogo. E nella Regione Lombardia la nostra Provincia ricopre un ruolo importante, non solo sul piano turistico, ma anche su quello artistico, per il gran numero di opere d'arte che la caratterizzano, e su quello industriale, per alcune attività che la caratterizzano, non ultime la viticoltura e la gastronomia.

In questo panorama, la nostra associazione, proprio in virtù delle sue finalità istituzionali - il suo configurarsi come finestra fra il mondo milanese e quello valtellinese - si troverà, molto più di altre, a giocare un importante ruolo di cerniera fra tali due mondi. Toccherà alla nostra iniziativa ed alla nostra inventiva assolvere a questi compiti nel modo migliore, ritrovando in noi stessi quelle energie che hanno sempre fatto della laboriosità una caratteristica distintiva delle genti delle nostre valli.

**Giovedì 2 ottobre**, ore 18,00-19,00, al Palazzo delle Stelline, Sala Creval (Corso Magenta 59) Nemo ed E-liana Canetta presentano la seconda parte del tema:

**"La Valtellina nella bufera della Grande Guerra"**  
1914-1918: Valtellina ed Europa: gli eserciti, la mobilitazione, il costo umano, le opinioni dei partiti su guerra, pace e neutralità. La realtà dei documenti e le "verità giornalistiche" messe a confronto.

**Giovedì 16 ottobre**, il socio Prof. Leandro Schena parlerà sul tema

**Luigi Castiglioni, *le Milanais de Paris*,  
amico della Valtellina**

Milanese di nascita ma parigino d'adozione, è stato un artista popolarissimo in Francia come pittore e cartellonista. Meno noto in Italia, tranne che in Valtellina, ove la Fondazione Creval gli ha dedicato nel 2000 un'ampia retrospettiva.

**Sabato 25 ottobre**, alle ore 10,00 a Palazzo Reale (piazza Duomo), visita guidata alla  
**mostra su Segantini**

La quota individuale per la visita è di **20 Euro**. Sono aperte le iscrizioni in Segreteria (388.7551267) fino ad esaurimento dei posti (max. 25 persone).

**Giovedì 13 novembre**, il socio Elio Bertolina presenterà il suo libro

**"La Val di Ciurcègl" centocinquanta  
istantanee nella Valfurva di una volta**

**Giovedì 11 dicembre**, ore 20,00, presso il Ristorante "I Quattro Mori" si terrà il tradizionale

**Incontro di Natale**

ove i Soci si scambieranno gli auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo.

**Giovedì 18 dicembre**, ore 18,00, presso l'Associazione Austria-Italia (attigua alla nostra sede di via Palestro 12), proiezioni di immagini del

**presepio permanente di Chiesa in Valmalenco**  
per celebrare il Natale con gli amici austriaci.

**LA MOSTRA DI SEGANTINI**

Giovanni Segantini (1858-1899), uno dei più grandi pittori europei di fine Ottocento, metafora vivente di una situazione esistenziale di confine tra le eredità e le tradizioni della grande pianura e quelle più segrete e meno conosciute della zona alpina, in una mostra che raccoglie per la prima volta a Milano oltre 120 opere da importanti musei e collezioni europee e statunitensi.

Nato ad Arco, in un Trentino allora austriaco, in una famiglia povera, privato alla morte della madre di un vero ambito familiare è mandato a Milano presso una sorellastra, poi in riformatorio e poi presso un fratellastro che gestisce un laboratorio fotografico a Borgo Valsugana ove sviluppa una propria sensibilità artistica. Nel 1874 torna a Milano ove lavora presso la bottega di un decoratore e frequenta i corsi serali dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Nel 1886 si trasferisce nel Cantone dei Grigioni a Savognin e nel 1894 a Maloja in Engadina e, nel periodo invernale, a Soglio in Val Bregaglia ove diviene amico della famiglia Giacometti. La sua pittura, conosciuta ormai in ambito internazionale, traduce in immagini la poetica della natura e della montagna. Muore a soli 41 anni nel 1899 sullo Schafberg, il monte che domina Pontresina, mentre sta dipingendo, per un attacco di peritonite.

Questa grande retrospettiva riscopre il percorso dell'artista a partire dagli esordi milanesi svelando il profondo legame con la città, vera e propria patria dello spirito e fulcro della sua parabola artistica anche dopo l'avventuroso pellegrinaggio alle montagne dell'Engadina, indiscusse protagoniste della sua opera pittorica.

**IL PRESEPIO PERMANENTE DI CHIESA**

Il presepio è allestito nella cripta del Santuario della Madonna degli Alpini di Chiesa Valmalenco. L'Evangelista Giovanni nell'introduzione al suo Vangelo ne svela il significato con le parole :  
" Gesu', il verbo, venne fra la sua gente" (1.11).

A tali parole si sono ispirati, con la consulenza di don Giulio Roncan e di don Alfonso Rossi, i bravi Nicola Soccol e Silvio Gaggi, nella realizzazione di un presepio affollato di statuine lignee ed ambientato nella vita delle contrade di una Valmalenco d'inizio '900.

La prima scena rappresenta Maria, incinta e a dorso d'asino, e Giuseppe che vestiti da contadini risalgono la Valmalenco in cerca di alloggio. Davanti a loro si vedono la contrada Scilironi, e poi via via, immersi nella neve, l'abitato di Spriana, Torre, Chiesa, Primolo, Caspoggio, Lanzada, mentre nel fondovalle scorre tra il ghiaccio il Mallero con sullo sfondo la Sassa d'Entova, il Pizzo Malenco, le Tre Moggie illuminati dal sole.

La seconda scena raffigura Gesù che nasce al centro dell'abitato di Chiesa nelle antiche contrade di Chiesa Centro, Cassoni e Negroni, che appaiono nell'alternarsi del giorno e della notte, affollate di personaggi intenti alle loro attività: donne al lavatoio che chiacchierano, lavano e stendono i panni, un pastore che accudisce al suo gregge. Un corriere col suo carro carico di piode e di botti. Sopra il Passo del Muretto brilla la stella cometa, mentre un angelo appare e scompare in fondo ad un viottolo; un gatto sornione osserva la scena dallo scalino di una casa.



Ricordiamo ai nostri Soci il versamento della Quota Associativa 2015 mantenuta a :

Euro 100,00 o più per i Soci sostenitori

Euro 50,00 per i Soci ordinari

Euro 30,00 per i Soci famigliari

Il versamento può essere effettuato in contanti nella Sede di via Palestro 12 (tel. 388.7551267) oppure con bonifico bancario sui seguenti conti  
Banca Popolare Sondrio, codice IBAN

**IT64 F 05696 01600 00000 2565 X76**

Credito Valtellinese, codice IBAN :

**IT 92 K 05216 01615 00000000 1348**

Testi, edizione e impaginazione a cura di Franco Visintin